

Genova

il Giornale

Domenica
4 ottobre 2009

LA CRISI DEI MUNICIPI ROSSI

Dopo Sampierdarena anche la Valbisagno pronta a cadere

Verrà presentata domani la mozione di sfiducia al presidente Giannelli. Entro un mese ci sarà il voto decisivo

Francesco Guzzardi

■ Dopo Sampierdarena, adesso è effetto domino. Nonostante le polemiche estive e alcuni dissapori che ultimamente avevano messo in crisi il centrodestra del IV Municipio della Valbisagno, Maurizio Uremassi e Imma Serra, a nome dell'intera opposizione di centro destra, depositeranno domani alla segreteria del municipio di Molassana, una mozione di sfiducia che chiede ufficialmente al presidente Agostino Giannelli e

ai suoi assessori Monia Giordano, Andrea Sessarego e Sergio Pagnoni, di farsi da parte. Una sfiducia della quale si parlava da tempo ma che solo adesso, che sono passati i due anni minimi necessari per legge, prende urgentemente forma. E che, soprattutto, potrebbe essere votata anche da altri consiglieri finora in maggioranza che però da tempo stanno votando insieme all'opposizione, ribaltando il rapporto di forze.

Nel documento (firmato dai consiglieri del Pdl Tagliafico, Ser-

ra, Galassi, Valenza e Bazurro; Domenico Morabito di An e Fersido Censi, Andrea Brundu e Salvatore Sansalone della Lega) si evincono le cause che hanno indotto l'opposizione a chiedere le dimissioni dell'attuale giunta: incapacità di governare, malcontento della gente, consiglieri del centro sinistra che passano al gruppo misto, evidenziando l'incapacità di gestirsi. «Il consiglio da tempo è indetto con scarsa frequenza - dichiara Fiorella Bazurro - a causa delle difficoltà della maggioranza

ad esprimere un indirizzo unitario, con evidente immobilismo sotto il profilo politico-amministrativo». Per la cronaca, nella seduta consiliare del 6 dicembre 2007, 12 consiglieri su 23 chiesero attraverso un ordine del giorno un cambiamento della giunta, una sorta di rimpasto che avrebbe potuto appianare le cose, «ma tale richiesta - conferma Domenico Morabito - non fu accolta e adesso tiriamo le somme. Sono mesi che all'interno della maggioranza alcuni consiglieri sono passati al

gruppo misto appoggiando molte nostre richieste, è giunto il momento di cambiare».

I gravi problemi sul territorio incalzano sempre di più e richiedono un immediato intervento del municipio. Morabito ha soprattutto una preoccupazione: «È giunto il momento di gettare la maschera ma soprattutto, aggiunge con polemica e "sospetto", mi auguro che il giorno della votazione tutti siano presenti in aula e che a nessuno venga un improvviso mal di pancia».

LEGGI LA MOZIONE DI SFIDUCIA AL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO





COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

MOZIONE DI SFIDUCIA

AL PRESIDENTE E ALLA GIUNTA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO
(art.49 sexies comma 3 dello Statuto del Comune di Genova).

Il Consiglio del Municipio

preso atto

dei provvedimenti adottati dalla Giunta municipale dall'inizio del mandato fino al giorno odierno

considerando che

l'azione di governo della Giunta ha conferito un'assetto ed una fisionomia ben definiti all'azione municipale

considerando altresì che

tale azione ha portato, dalle iniziali divergenze politiche su singoli provvedimenti, ad un crescente dissenso di tutti i consiglieri espresso innumerevoli volte durante le sedute consiliari

rilevato che

tale dissenso ha costretto 2 consiglieri della maggioranza a passare al gruppo misto per dissociarsi dall'azione di governo della Giunta municipale

rilevato che

la seduta di Consiglio del 6 dicembre 2007 ha avuto all'ordine del giorno la richiesta da parte di 12 consiglieri su 23 di un cambiamento di assetto della Giunta municipale e che tale richiesta non è stata accolta

rilevato in particolare che

la presenza di un assessore esterno non è condivisa dalla maggioranza dei consiglieri eletti in Municipio, in quanto tale figura non è riconosciuta dalla cittadinanza non essendo stata sancita la sua rappresentatività con il voto

considerato che

i problemi incalzanti e prioritari del territorio richiedono un intervento tempestivo che sia espressione di una programmazione del Municipio, mentre il Consiglio è indetto con scarsa frequenza a causa delle difficoltà della maggioranza ad esprimere un indirizzo unitario, con evidente immobilismo sotto il profilo politico-amministrativo

rilevato pertanto che

l'attuale crisi di governabilità non è oltremodo procrastinabile per non pregiudicare il buon funzionamento del Municipio nell'interesse dei cittadini della nostra vallata

nel ringraziare la Giunta per l'opera compiuta, ritiene necessario e assolutamente urgente che il Municipio possa contare su una Giunta rinnovata, in particolar modo per le condizioni di affievolimento che l'attuale conduzione ha prodotto sul ruolo del Consiglio e dei consiglieri tutti

e, di conseguenza, per le motivazioni di cui sopra:

delibera la sfiducia al Presidente e a tutta la Giunta del Municipio IV Media Val Bisagno